

Parma

PARMAFOREXPO DELEGAZIONE GUIDATA DAL MINISTRO DELL'INDUSTRIA ALL'UPI E ALLA RODOLFI

Dall'Etiopia per conoscere la food valley parmigiana

Nel 2014 l'export nel Paese africano è cresciuto del 15%

Margherita Portelli

■ L'Etiopia a Parma per scoprire la food valley.

Ieri, una corposa delegazione guidata dal ministro dell'Industria del secondo Paese dell'Africa subsahariana per popolazione (96,5 milioni di abitanti) è stata accolta a palazzo Soragna dal Tavolo ParmaForExpo, nell'ambito di un importante incontro istituzionale che ha avuto lo scopo di sondare i rapporti commerciali tra Parma e lo stato dell'Africa orientale, e gettare le basi per accrescere ulteriormente le relazioni di business tra il nostro territorio e l'Etiopia.

L'export in Etiopia Nel 2014 le esportazioni di beni e servizi made in Parma verso il Paese africano sono cresciute del 15%, attestandosi su un valore complessivo di 9,2 milioni di euro. Un trend positivo confermato dai dati del primo semestre 2015: l'aumento è dell'80% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per la quasi totalità (87%), le imprese del nostro territorio esportano in Etiopia prodotti della meccanica e dell'impiantistica. La delegazione guidata dal ministro dell'Industria Mebrahtu Meles Gebre, che nei giorni scorsi era stata in visita ad Expo, era formata da una ventina di persone, fra rappresentanti del governo e delegati di aziende etiopi del settore food e beverage. Il Tavolo ParmaForExpo (cui aderiscono Comune, Provincia, Camera di Commercio, Università, Fondazione Cariparma, Fondazione Montepar-



Dall'Etiopia In alto l'incontro all'Upi, sotto la visita alla Rodolfi.

ma e Fiere di Parma, sotto il coordinamento di Parma Alimentare) ha organizzato l'incontro in collaborazione con Unido, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale.

Visita alla Rodolfi Dopo la visita agli stabilimenti produttivi del Gruppo Rodolfi a Ozzano Taro,

realità produttiva d'eccellenza nella trasformazione di pomodoro e derivati, la rappresentanza ha preso parte al meeting nella sede dell'Unione Parmense degli Industriali. «Ogni popolazione ha una storia di gusto e la potenziale capacità di proporsi al resto del mondo e acquisire un ruolo - ha commentato Cesare

Azzali, direttore dell'Upi e presidente di ParmaForExpo, rivolgendosi alla delegazione -. Spero che voi possiate trovare qui interlocutori utili e tecnologie in grado di valorizzare i prodotti delle vostre agricolture». L'Etiopia è un'economia in forte trasformazione: negli ultimi 15 anni i tassi di crescita del Pil sono stati fra i più alti a livello globale (8,8% tra il 2000 e il 2014).

«La nostra economia sta crescendo rapidamente - ha sottolineato il ministro Mebrahtu Meles Gebre -, ci sono ottime opportunità per gli investitori esteri nel nostro Paese. La delegazione così numerosa in visita oggi a Parma è un preciso indicatore del valore che diamo al rapporto con l'Italia e con le imprese italiane». Il nostro Paese è il primo fornitore a livello europeo (e il quinto a livello mondiale) dell'Etiopia, dove esportiamo beni e servizi per 320 milioni di euro.

Ad accogliere la delegazione a Parma, era presente anche il vice presidente della Camera di Commercio, Leonardo Cassinelli, che ha definito la giornata: «Una preziosa occasione d'incontro con un Paese che rappresenta un punto di riferimento essenziale». Presente anche Erasmo Neviani, delegato del rettore dell'Università di Parma per Expo, che, presentando l'Ate-neo, ha aggiunto: «La nostra è anche una "food university": abbiamo un dipartimento e diversi corsi dedicati alla nutrizione e all'alimentazione e siamo naturalmente aperti alle collaborazioni internazionali». ♦